

**COMUNE DI MARTIRANO  
(PROVINCIA DI CATANZARO)**

<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N°4 del 21/02/2023</b>
---

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2023 (ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).**

L'anno **Duemilaventitrè** il giorno **ventuno (21)** del mese di **Febbraio** alle **ore 12:45** nella sala Consiliare del Comune suddetto all'uopo individuata, con decreto sindacale n. 01/2020, la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita con la presenza dei Signori:

ASSESSORI		PRESENTI	ASSENTI
<b>BARTOLOTTA FRANCESCO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>CARULLO PIERO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>AIELLO ANTONELLO</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	

Partecipa con funzione verbalizzante il Segretario **Comunale, titolare Avv. Roberto Bartorilla**

**Il Sindaco, Bartolotta Francesco, constatato** preliminarmente:

che gli intervenuti sono in numero legale,

**dichiara** aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49, T.U. 267/2000:

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.06.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) annualità 2022/2024;
- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022-2024;

**Visto** l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

#### **Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali**

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
  - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali ;
  - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

### Visti:

- a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”*
- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.”*

**Richiamato** l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;

- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

**Precisato** che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

**Tenuto conto che:**

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

**Ritenuto** pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per **il primo semestre dell'anno 2023** sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di competenza del secondo esercizio dell'ultimo bilancio approvato per il periodo 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.42 in data 28.06.2022;

**Visti:**

- La deliberazione di G.C. n. 21 del 28/04/2022 ad oggetto: "P.T.P.C.T. 2022/2024 (Art.1, c. 8 Legge 190/2012) aggiornamento e conferma;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Con** votazione unanime e palese espressa nei modi di legge

## DELIBERA

Di richiamare la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di quantificare, in via preventiva in complessivi € **405.122,00**, relativamente **al primo semestre dell'anno 2023**, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

### SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

### PERIODO: PRIMO SEMESTRE 2023

DESCRIZIONE SERVIZIO		IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i sei mesi successivi		€. 189.742,00
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso		€. 46.210,00
Servizi connessi agli organi istituzionali		€. 24.082,00
Servizi di amministrazione generale		€. 24.750,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale		€. 2.273,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale		€. 2.5800,00
Servizi di polizia locale		€. 0,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria		€. 27.800,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica		€. 18.050,00
Servizi di protezione civile		€. 0,00
Servizi idrici integrati		€. 20.122,00
Servizi di nettezza urbana		€. 49.263,00
Servizi necroscopici e cimiteriali		€. 250,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€. 405.122,00</b>

2. di **dare atto** che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
3. di **precisare**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
4. di **disporre** che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
5. di **stabilire** che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
6. di **notificare** copia del presente atto alla Banca Centro Calabria, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**

F.to Bartolotta Francesco

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Dr. Roberto Bartorilla

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to Rag. Lina Grazia Pugliano

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to Rag. Lina Grazia Pugliano

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

**la presente deliberazione:**

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 23/02/2023 ( art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000.
- ( X) è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data odierna (art. 125, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- ( ) diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X ) è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Martirano, 23/02/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Dr. Roberto Bartorilla

Firme autografe omesse ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993